

Vaccini: Signorelli (UniSr): â??Per Hpv coperture troppo basse al Sud, serve cambio di passoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il dato particolare delle coperture vaccinali Hpv Ã¨ che si arriva allâ??85% di almeno una dose somministrata in adolescenza in Lombardia e in Umbria, che sono le due regioni con le percentuali piÃ¹ alte, mentre la copertura in alcune regioni del Sud, in particolare la Sicilia, Ã¨ la metÃ â?• di questa percentuale. â??Bisogna lavorare per alzare le coperture vaccinali, soprattutto in quelle regioni che oggi fanno piÃ¹ fatica. Ã? un fatto culturale, Ã¨ un fatto organizzativo ed Ã¨ un approccio che richiede la collaborazione dei medici e dei ginecologi. Credo che ci sia ancora molto lavoro da fareâ?•. Lo ha detto Carlo Signorelli, professore di Igiene allâ??universitÃ Vita-Salute San Raffaele di Milano, intervenendo al convegno â??Eliminazione delle patologie Hpv-correlate: utopia o possibilitÃ reale?â??, che oggi a Roma ha riunito esperti, societÃ scientifiche, istituzioni e associazioni dei pazienti.

â??Quello contro il papilloma virus Ã¨ stato il primo vaccino pensato per prevenire un tumore, nello specifico il tumore della cervice uterina â?? spiega Signorelli -. Esattamente ventâ??anni fa ci fu la prima registrazione, poi arrivÃ² un altro vaccino subito dopo. Il costo era molto elevato, per cui Ã¨ servito un emendamento nella legge finanziaria del 2007 per poter permettere alle ragazze dodicenni di ricevere il vaccino offerto dallâ??anno successivo. Fu unâ??operazione che ottenne un largo consenso politico. Allâ??inizio le cose andarono molto bene, poi câ??Ã¨ stato un calo di adesione alle vaccinazioni e, negli anni piÃ¹ recenti, un recupero. Nel frattempo, perÃ², abbiamo a disposizione un vaccino piÃ¹ efficace, il cosiddetto vaccino nonavalente, che oggi viene somministrato in tutte le regioni italiane e protegge da nove sierotipi pericolosi per lo sviluppo di patologie tumoraliâ?•.

â??Si Ã¨ scoperto che questo virus, per il quale ci si vaccina, Ã¨ causa non solo del tumore della cervice uterina, ma di altri sei tipi di tumore che colpiscono sia la donna che lâ??uomo â?? evidenzia lâ??esperto â?? Per questo motivo, dal 2017 si Ã¨ cominciata a offrire la vaccinazione non piÃ¹ solo alle ragazze dodicenni, ma anche ai ragazzi dodicenni. Ed Ã¨ quello che si sta facendo oggiâ?• . A ventâ??anni dallâ??introduzione del vaccino contro lâ??Hpv â??non abbiamo ancora dei dati che indichino un calo netto di patologie che si sviluppano nel corso della vita. Sicuramente, perÃ², câ??Ã¨ una grande propensione a prevenire il tumore, poichÃ© rappresenta un investimento per la salute dei giovaniâ?•. E proprio per salvaguardare la salute dei giovani, â??Ã¨ attualmente in atto, da parte del

Servizio sanitario nazionale, il recupero di quelli che non si sono vaccinati a dodici anni e che oggi possono farlo fino a trentâ??anni, in modo da poter avere una protezione da questi sei tumori per tutta la vitaâ?•, conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 5, 2026
Autore
redazione